



A.S. 2010/'11 classe 1B

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO EDUCATIVA DI STORIA-GEOGRAFIA

Professore

Aldo Nepote

Libri di testo in adozione:

Libri di testo in adozione

- M.Chiauzza-F. Senatore-F. Storti-F. Vicari, *Attualità del passato*, vol. 1, Ed. Paravia
- R. De Marchi-F. Ferrara-G. Dottori, *Oltre Kyoto*, Vol. A+B+atlante, ed. Il Capitello

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

STORIA

1. Conoscere, nella corretta successione cronologica e collocazione geografica, i principali eventi della storia antica, dalla Preistoria al I sec. a. C.
2. Acquisire consapevolezza dei legami di causa ed effetto nella successione degli avvenimenti
3. Acquisire consapevolezza dei diversi aspetti (politici, storici, economici, religiosi e culturali) di un evento storico o di una "fase storica"
4. Comprendere e saper utilizzare le informazioni del libro di testo, riuscendo a distinguere in ogni paragrafo le informazioni principali dalle secondarie e le informazioni dalle interpretazioni, servendosi anche di schemi, griglie e degli esercizi proposti al termine di ogni unità didattica. In questo senso la storia per il biennio sarà preziosa per guidare gli allievi ad acquisire un metodo di studio
5. Comprendere ed utilizzare correttamente il lessico specifico della materia

GEOGRAFIA

1. Saper leggere le carte geografiche e tematiche, le fotografie, gli atlanti
2. Acquisire abitudine allo studio della geografia anche attraverso la riflessione sugli eventi attuali
3. Acquisire abitudine alla rielaborazione personale di contenuti e di idee
4. Conoscere i problemi socio-economici dei paesi europei ed extra-europei, con particolare riferimento alle interazioni tra uomo e ambiente e alla convivenza tra popoli diversi
5. Capacità di esporre fatti e problemi in modo chiaro e coerente, con proprietà lessicale e padronanza del linguaggio specifico della disciplina, distinguendo la molteplicità di aspetti e valenze di un fenomeno

CONTENUTI E SCANSIONI

STORIA

I quadrimestre

- Introduzione metodologica allo studio della storia
- La Preistoria
- Le più antiche civiltà della Mesopotamia: Sumeri e Accadi
- Gli Egizi
- Popoli e civiltà del vicino Oriente: Babilonesi, Fenici, Ebrei, Assiri, Persiani
- La civiltà ellenica: le origini, la civiltà della *polis*

II quadrimestre

- La civiltà ellenica: lo scontro con i Persiani; il mondo greco dall'età classica all'ellenismo
- La civiltà etrusca
- La civiltà latina fino al I sec. a.C.

Educazione civica

- La legge
- La democrazia
- Uguaglianza e cittadinanza

GEOGRAFIA

- Introduzione metodologica allo studio della geografia
- Basilare conoscenza della suddivisione politica dei continenti con riferimento agli argomenti di storia
- La globalizzazione
- L'uomo e l'ambiente

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA: poiché livelli e tempi di apprendimento variano a seconda delle classi, la scansione temporale proposta è da intendersi come indicativa e potrà essere oggetto di revisioni e modifiche da parte dell'insegnante qualora se ne presenti la necessità nel corso dell'anno scolastico.

METODOLOGIA E STRUMENTI

Gli argomenti di studio saranno sviluppati attraverso:

- Lezioni frontali
- Attività di lettura, traduzione, analisi formale, commento dei testi
- Lezioni-dialogo (attraverso domande e sollecitazioni alla riflessione)
- Dibattiti o discussioni
- Presentazioni degli argomenti attraverso slides di PowerPoint

Strumenti dell'attività didattica saranno:

- Manuale in adozione
- Carte storiche
- Appunti e materiale di approfondimento (ad esempio articoli di giornale, fotocopie, schede)

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche di storia e di geografia saranno complessivamente tre a quadrimestre, di cui due almeno orali.

Potranno essere effettuate secondo le seguenti modalità:

- interrogazione tradizionale su macrounità didattiche
- domande individuali sui contenuti di parte del programma
- domande individuali sui contenuti della lezione precedente
- test su specifici argomenti trattati
- questionari strutturati, semistrutturati, a risposta aperta programmati su unità didattiche.

Nelle interrogazioni, per ottenere la sufficienza, le risposte dovranno essere chiare e pertinenti, dovranno essere esposti con esattezza i concetti essenziali, con un lessico corretto e adeguato. Per valutazioni superiori l'allievo dovrà dimostrare di aver acquisito in modo più ricco e articolato i contenuti di tutto il programma svolto, di essere in grado di istituire collegamenti fra gli avvenimenti e fra civiltà diverse, con una buona esposizione e proprietà di linguaggio.

Alla formulazione dei giudizi finali potranno eventualmente contribuire, oltre alle interrogazioni e ai test formali, gli interventi dell'allievo, da cui emerga la partecipazione al lavoro svolto in classe, e la verifica dei compiti e del lavoro da rielaborare a casa.

Ciriè, 30 ottobre 2010

L'insegnante
Aldo Nepote